



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Libertà è istruzione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E CODICE: A. Assistenza

AREA DI INTERVENTO E CODICE:

3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Libertà è partecipazione" intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti attraverso il contrasto del fenomeno di bassa scolarizzazione e abbandono precoce degli studi degli ospiti inseriti in comunità di accoglienza.

L'obiettivo del progetto è offrire un servizio educativo a madri e minori in difficoltà. La struttura si colloca nell'ambito delle risorse sostitutive della famiglia, con il carattere della temporaneità, finalizzate a soddisfare adeguatamente i bisogni di identificazione, costruzione dell'individualità, relazione, appartenenza, espressione, autonomia, riservatezza del minore.

Per raggiungere tale obiettivo il progetto educativo tiene conto di alcuni punti di riferimento fondamentali:

- La qualità della relazione globale tra educatore e ospite, fondata sulla coscienza del proprio ruolo professionale, posto in costante relazione dialettica con la conoscenza dei loro bisogni.
- La definizione di percorsi educativi personalizzati: articolando interventi mirati alle specifiche esigenze degli ospiti, in equilibrio con la realtà della vita comunitaria e la rete dei servizi esistente, gli ospiti saranno coinvolti in un processo di progressiva consapevolezza degli obiettivi da perseguire per il loro stesso benessere.
- Offrire un quadro di normalità che sopperisca alle carenze di base (affettive, relazionali, cognitive) e prevenga l'emergere di ansosce e comportamenti negativi interiorizzati, proponendo forme di relazione e di attività fondate sulla valorizzazione del *maternage* e della ricerca di oggetti (e situazioni) di mediazione positiva, sulla cooperazione, l'ascolto ed il rispetto.
- La casa come spazio di sperimentazione di sé.
- Affiancare la famiglia, la scuola e gli altri servizi in un progetto di crescita che veda coinvolti gli ospiti della comunità.

La mancanza di un'adeguata istruzione si riflette sull'identità degli ospiti, che presentano in genere una bassa autostima e una notevole difficoltà a pianificare il proprio futuro. Quello che spesso è possibile osservare è un eterno

presente dove manca la visione prospettica. La scuola come istituzione e come luogo di socializzazione e crescita rappresenta sicuramente uno dei più importanti agenti di strutturazione della persona

Per affrontare la complessa situazione di difficoltà sarà necessario confrontarsi con alcune criticità che ostacoleranno il percorso educativo.

Tra le quali sono emerse: insuccesso scolastico, dispersione scolastica e eccessiva esposizione alle nuove tecnologie; pertanto è opportuno ridurre le problematiche emerse che saranno: lo sviluppo di metodologie di apprendimento individualizzate, la capacità di rispettare l'impegno scolastico e ridurre l'uso delle tecnologie.

L'approccio descritto tiene conto degli obiettivi perseguiti dal progetto di servizio civile e pertanto è stato strutturato in modo tale da valorizzare al massimo l'impegno dei volontari. Questi ultimi raggiungeranno traguardi personali in riferimento allo sviluppo dei valori fondanti del servizio civile universale, forme di cittadinanza attiva e consapevole, e competenze specifiche riferite all'area dell'assistenza delle persone in situazione di disagio personale e sociale

Denominazione Sede di attuazione Terra Nostra, via Alfieri 6 Sanluri (SU)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Insuccesso scolastico	a) scarse competenze di base (60%) b) Insufficiente l'autonomia nello studio (60%)	L'obiettivo sarà raggiunto se si migliorerà del: a) 50% le competenze di base degli ospiti; b) 30% l'autonomia nello studio
Dispersione scolastica	a) Comportamenti problema (40%) b) Scarsa autostima (80%) c) Incapacità di pensare un proprio futuro (90%)	L'obiettivo sarà raggiunto se vi sarà: a) una diminuzione dei comportamenti problema del 40% b) ci sarà un miglioramento dell'autostima del 50% c) migliorare la capacità di pensare al proprio futuro del 50%
Eccessiva esposizione alle nuove tecnologie	a) 8 ore medie giornaliere passate dal n.s. target prima dell'inserimento in comunità sui social network, spesso anche la notte; b) 90% dei minori è coinvolto nell'eccessiva esposizione	L'obiettivo sarà raggiunto se ci sarà: a) Una riduzione da 8 a 2 ore medie giornaliere e se sarà azzerato l'utilizzo dei social network nelle ore notturne. b) Una riduzione 50% del target che utilizza in modo eccessivo le nuove tecnologia

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari parteciperanno a tutte le azioni previste dal progetto, opportunamente formati e in continua collaborazione con il responsabile delle comunità alloggio, l'OLP e le altre figure professionali coinvolte.

Il ruolo dei volontari del Servizio Civile nell'attuazione del progetto è relativo ai seguenti aspetti:

- supporto all'equipe educativa nella fase di programmazione e calendarizzazione delle singole attività previste;
- affiancamento nella fase di realizzazione delle attività educative e ricreative;
- supporto ai minori nell'espletamento dei doveri scolastici e nella gestione delle dinamiche interpersonali;
- accompagnamento dei minori presso strutture e servizi del territorio.

L'attività dei volontari sarà supportata, monitorata e verificata in itinere nell'ambito di incontri di formazione, di studio, di programmazione e di valutazione degli obiettivi perseguiti.

In particolare, il loro apporto al progetto è definito come segue:

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEI VOLONTARI
-------------------------------	----------------------------

1.a. Orientamento scuola– formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire inclinazioni e fornire informazioni in base all’offerta formativa
1.b. Condivisione con gli operatori di riferimento, assistenti sociali, operatori della scuola e psicoterapeuta	Accompagnamenti del minore agli incontri
1.c Incontri in equipe per definire le capacità empatiche, relazionali e comunicative	Partecipazione alle riunioni d'equipe
1.d Programmazione di un percorso scolastico individualizzato	Colloqui con il minore in affiancamento all’educatore
1.e Incontro per pianificare e organizzare le attività ricreative e del tempo libero dei minori	Partecipazione agli incontri
1.f. Sostegno scolastico individualizzato	Affiancamento nello studio
1.g. Colloqui con gli insegnanti e gli operatori scolastici	Accompagnamento agli incontri
1 h. Interventi educativi per migliorare le capacità empatiche e le capacità relazionali e comunicative	Colloqui con il minore in affiancamento all’educatore
2.a. Orientamento scuola – formazione con il minore	Colloquio con il minore per capire le inclinazioni e fornire informazioni in base all’offerta formativa
2.b. Colloquio con gli operatori di riferimento	Accompagnamento agli incontri
2.c. Colloquio con la famiglia del minore	Accompagnamento agli incontri
2.d. Accompagnamento presso eventi di formazione: scuola/lavoro	Accompagnamento dei ragazzi alle attività
2.e. Supporto e incitamento nell'isciversi e nello frequentare attività extrascolastiche – come per esempio sport, scuole di musica o altre attività che potrebbero interessare al minore	In affiancamento con gli operatori della comunità colloqui con i ragazzi per capire le attitudini dei ragazzi e eventuali interessi. Accompagnamenti alle lezioni prova.
2.f. Sostegno psicologico del minore	Accompagnamenti alle sedute di psicoterapia.
3. a Laboratori manuali	Realizzazione e attivazione di laboratori di Pittura, decoupage, creazione di dolci, laboratori di cucina, cura e del laboratorio dell’orto sociale
3.b Giochi alternativi a quelli elettronici	Giochi da tavolo, giochi all’aria aperta
3. c. Lunghe passeggiate all’aria aperta	Accompagnamenti al parco o per le vie del paese
3. d. Gite fuori porta	Accompagnamenti con gli educatori al mare, ad eventuali feste e sagre, scampagnate.
3. f. contatto con le associazioni di animazione, sportive e culturali e inserimento dei ragazzi in base degli interessi	Contattare le associazioni di animazione e sportive e Accompagnamento dei ragazzi alle attività prova
3.g. Accompagnamento dei ragazzi, nel caso non si sia sviluppata ancora l'autonomia e dialogo costante con gli operatori per verificare l'andamento delle stesse.	Accompagnamenti dei minori
3. h Sostegno del minore a partecipare alle attività nei momenti di difficoltà	Colloqui con il minore e i referenti delle associazioni
3.i. Sostegno del minore attraverso il Serd di competenza nel caso si ravvisassero dipendenze	Accompagnamenti alle sedute
4. a Incontri collettivi. le sessioni di gruppo sono finalizzati all’acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l’accesso al mercato del lavoro, all’esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;	Partecipare agli incontri collettivi
4. b Incontri individuali. I colloqui individuali sono finalizzati all’approfondimento e alla personalizzazione del percorso.	Partecipare gli incontri individuali

Il gruppo dei volontari in servizio civile affiancherà tutte le professionalità richieste dalle varie attività progettuali nella gestione della Comunità “Terra Nostra” da cui derivano attività ludico-ricreative, di accoglienza, orientamento ed assistenza scolastica, inserimento di soggetti svantaggiati.

Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori secondo l’orario di servizio da svolgere (mattina: ore 8.00 – 14.00; pomeriggio: ore 14.00 – 20.00):

Mattina:

ore 8.00 – 9.00 accompagnamento minori a scuola e/o centri di animazione e aggregazione

ore 9.00-12.00 sostegno ed orientamento agli utenti nello svolgimento dei compiti scolastici e/o formazione delle mamme inserite in comunità. Supporto e sostegno nell'orientamento lavorativo e nelle attività di ricerca di un lavoro

Attività ludico ricreative con i bimbi di età inferiore ai tre anni

Commissioni per acquistare beni necessari per la vita in comunità

Eventuali accompagnamenti presso le strutture delle Asl per eventuali visite mediche e/o psicologiche

Ore 13.00-14.00 riprendere i ragazzi da scuola e/o dai centri di animazione e aggregazione

Pomeriggio:

ore 14.00/15.30 organizzazione e pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività pomeridiane.

ore 15.30 / 17.30 – sostegno ed orientamento agli utenti nello svolgimento dei compiti scolastici.

Eventuali accompagnamenti presso le strutture delle Asl per eventuali visite mediche e/o psicologiche

ore 17.30 / 20.00 – sostegno e collaborazione alla predisposizione e realizzazione di attività ludicoricreative e/o eventuali laboratori manuali

Commissioni per acquistare beni necessari per la vita in comunità

Accompagnamenti alle attività sportive

Passeggiate per il paese con gli ospiti della comunità.

Nelle giornate in cui non è prevista scuola si organizzeranno gite fuori porta.

Eventuali attività da remoto (non superiore al 30% dell'attività totale):

SI

NO

SEDI DI SVOLGIMENTO:

via Alfieri 6 , 09025 Sanluri (SU)

sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 SVA

sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per garantire la buona riuscita del progetto ai volontari in servizio civile sono richieste:

- flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- disponibilità a spostamenti su sedi temporanee di servizio secondo termini di legge per un max di 30 gg in occasione di gite, soggiorni vacanze;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore provvede alle spese per gli stessi per gli spostamenti;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio durante le festività e le vacanze estive;

La formazione è obbligatoria, quindi nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio *

Attestato specifico rilasciato da enti terzi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede di realizzazione**

Comunità Terra Nostra

Indirizzo via Alfieri 6, Sanluri (SU)

71 ore di formazione specifica

Una tranche (entro i 90 gg dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educazione bene comune 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)